Firmato digitalmente da
VITO PELOSI
CN = VITO PELOSI
C = IT

REGIONE CAMPANIA

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)

scala 1 : 9000

Regione Campania

Comune di Serino

Regione	Sogetto realizzatore	Data
CAMPANIA	dr. geol GALLO GIUSEPPE Via Rettifilo 75 - Cervinara (AV) geologogallogiuseppe@gmail.com 333.2209134	febbraio 2024

SR WGS84-UTM33N

N

0 250 500 750 1.000 m

LEGENDA

Com2014_WGS84_33N

area urbanizzata e urbanizzaiolle

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONE LOCALE

ZONA 2099/9 (cod2099) – Substrato di tipo SFALS (alternanza di litotipi stratificati,fratturati o alterati) o substrato di tipo SFLPS (calcari stratificati,fratturati o alterati) con spessore di oltre 50 mt

ZONA 1 (cod2001) - Depositi di tipo GMn (alluvioni di ghiaie sabbiose e sabbie limose), con spessore massimo di oltre 40 mt che si riduce ai bordi della pianapoggiante su substrato di tipo SFALS (alternanza di litotipi stratificati,alterati e/o fratturati) o di tipo SFLPS (calcari stratificati,alterati e/o fratturati),entrambi con spessore di oltre 50 mt

ZONA 2 (cod2002) - Depositi di tipo GMdf (ghiaie-terrose di versante),con spessore massimo maggiore di 20 mt,poggianti su substrato LPS (calcari stratificati,alterati e/o fratturati),con spessore di oltre 50 mt

ZONA 3 (cod2003) - Depositi di tipo GMcz (ghiaie terrose di conoide),con spessore poco minore di una decina di metri,poggianti eventualmente su depositi di tipo GMdf (ghiaie terrose di versante),con con spessore di una decina di mt,e poi in parte su substrato di tipo SFALS (alternanza di litotipi stratificati,alterati o fratturati) ed in parte su substrato di tipo SFLPS (calcari stratificati,alterati e/o fratturati),entrambi con spessore di oltre 50 mt

ZONA 4 (cod2004) - Depositi di tipo CLeo (colluvioni limo-argillose),con spessore di una decina di metri, poggianti su litotipi GMn (successione alluvionale di ghiaie sabbiose e limose della piana) con spessore di una decina di metri e poi su substrato di tipo SFALS (alternanza di litotipi stratificati,fratturati e/o alterati) o SFLPS (calcari stratificati fratturati e/o alterati)

ZONE DI ATTENZIONE PER INSTABILITA'

ZAr - ZONA 1 - zona di attenzione per instabilità di versante su depositi di tipo GMn (alluvioni di ghiaie sabbiose e sabbie limose), con spessore massimo di oltre 40 mt che si riduce ai bordi della pianapoggiante su substrato di tipo SFALS (alternanza di litotipi stratificati,alterati e/o fratturati) o di tipo SFLPS (calcari stratificati,alterati e/o fratturati) entrambi con spessore di oltre 50 mt

ZAr - ZONA 2 - zona di attenzione per instabilità di versante su depositi di tipo GMdf (ghiaie-terrose di versante), con spessore massimo maggiore di 20 mt,poggianti su substrato LPS (calcari stratificati,alterati e/o fratturati),con spessore di oltre 50 mt

ZAr - ZONA 3 - zona di attenzione per instabilità di versante su depositi di tipo GMcz (ghiaie terrose di conoide), con spessore poco minore di una decina di metri,poggianti eventualmente su depositi di tipo GMdf (ghiaie terrose di versante),con con spessore di una decina di mt,e poi in parte su substrato di tipo SFALS (alternanza di litotipi stratificati,alterati o fratturati) ed in parte su substrato di tipo SFLPS (calcari stratificati,alterati e/o fratturati), entrambi con spessore di oltre 50 mt

ZAr - ZONA 4 - zona di attenzione per instabilità di versante su depositi di tipo CLeo (colluvioni limo-argillose), con spessore di una decina di metri,poggianti su litotipi GMn (successione alluvionale di ghiaie sabbiose e limose della piana) con spessore di una decina di metri e poi su substrato di tipo SFALS (alternanza di litotipi stratificati, fratturati e/o alterati) o SFLPS (calcari stratificati fratturati e/o alterati)

ZAr - ZONA 5 - zona di attenzione per instabilità di versante su coltri detritiche di conoide GMcz con spessore di alcuni metri,poggianti sulla copertura detritica della piana GMn dello spessore di una quarantina di metri, infine sul substrato calcareo stratificato,fratturato e/o alterato SFLPS

ZAr - ZONA 6 - zona di attenzione per instabilità di versante su litotipi litotipi di tipo MLg (prodotti limo sabbiose), con spessore di una decina di metri,in parte su coltri detritiche di versante GMdf,infine su substrato calcareo stratificato,fratturato e/o alterato SFLPS

ZAr - ZONA 2099 - zona di attenzione per instabilità di versante sia su substrato calcareo stratificato, alterato e fratturato SFLPS e sia su substrato di alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati SFALS

ZAlq - Zona di attenzione per probabile Liquefazione - Zona 1

ZAid - Zona di attenzione per sovrapposizione di Instabilità Differenti (instabilità di versante 3012/2003 + liquefazione) - 3070

FORME DI SUPERFICIE

Conoide alluvionale

Falda detritica

Orlo di terrazzo fluviale (10- 20 mt)

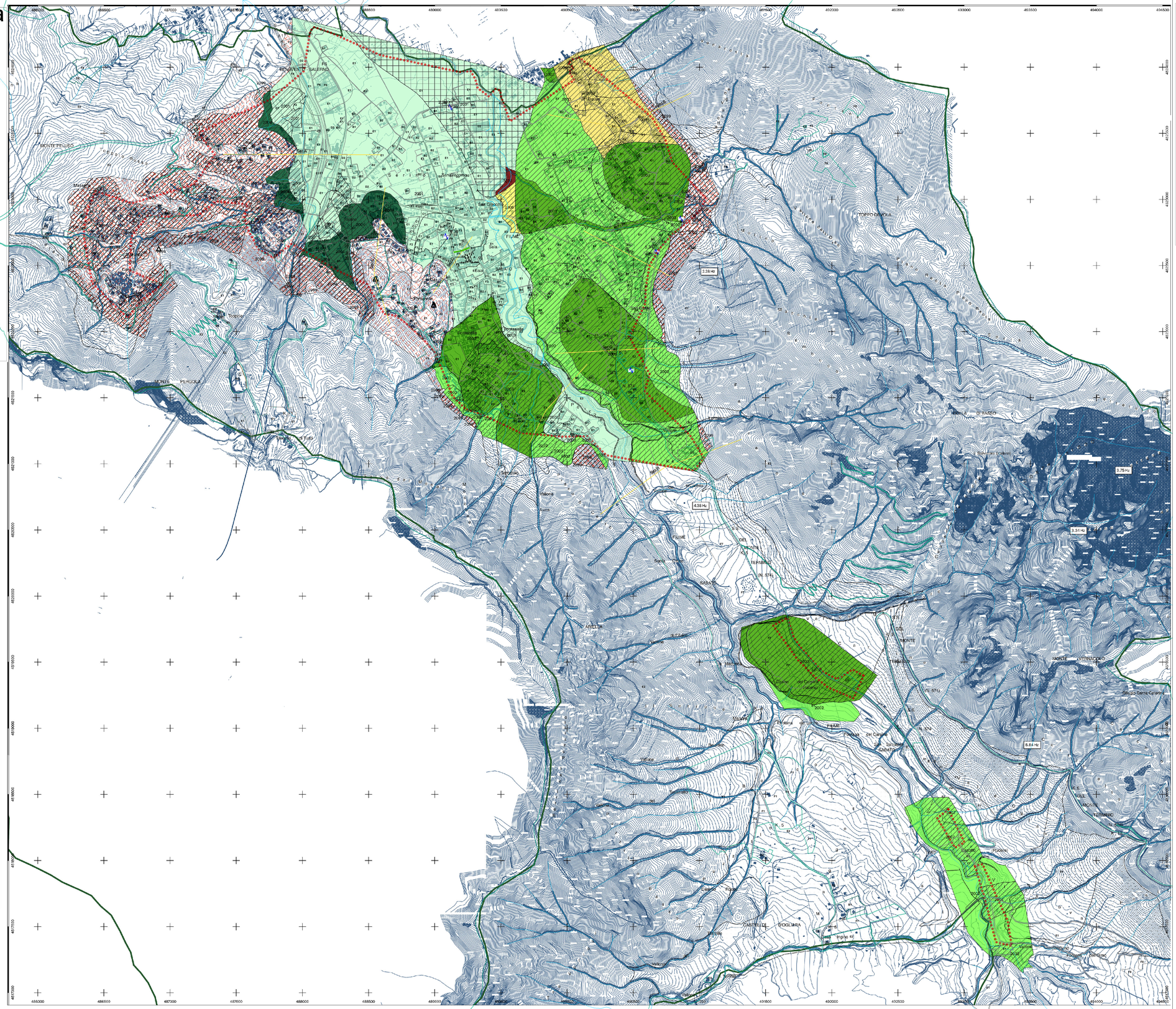
Orlo di terrazzo fluviale (> 20 mt)

picco isolato

Traccia della sezione topografica

PUNTO DI MISURA DEL RUMORE AMBIENTALE

stazione microtremore singola



COMUNE DI SERINO

PROVINCIA DI AVELLINO

P.U.C.

PIANO URBANISTICO COMUNALE

L.R.n°16 del 22 dicembre 2004 BURC n.50del16/09/07

PARERI ORGANI TUTORI

Scale 1:5.000

Serino, 2026

Il Sindaco di Serino Avv. Vito Pelosi

Consulenti:
Per l'uso agricolo Prof. Dott. Mario Spagnuolo - Avellino
Per l'ecologia Prof. Ing. Nicola Romeo - Università Federico II di Napoli
Per la sismotettica Prof. Dott. Antonio Tamburro - Università Federico II di Napoli
Per la replicazione urbanistica Prof. Dott. Sebastiano Carlo - Isernia (IM)

VITO PELOSI
CN = VITO PELOSI
C = IT

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giampiero Pierro

Il Responsabile Ufficio VAS
Ing. Messina

Firmato digitalmente da Giuseppe Messina
CN=GIUSEPPE MESSINA
C=IT
Data: 2026.03.23 09:00:00 +01'00'
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno
Ingegnere
Giuseppe Messina
Sez. A
Prot. n. 1247

Ufficio di Piano Arch. Giampiero Pierro
Supporto ufficio di Piano Arch. Gianfranco Guarino
Archiving Raffaela Spinello

CPb.1 CARTA ZONIZZAZIONE SISMICA E FATTIBILITA' DEL PIANO

Idrografia

A_ Emergenze monumentali e centri di elevato valore storico - ambientale

B1 Tessuto urbano saturo

B2 Completamento del tessuto urbano

B2.1 Area ex L.219/81

C1 Integrazione residenziale

C2 Delocalizzazione Aree a rischio idraulico molto elevato

D1 PIP Piano Insediamento Produttivi

D2 Produttiva commerciali ed artigianale esistente o di progetto

D3 Produttiva a vocazione turistica

E1 Agricola ordinaria

E2 Agricola di tutela ambientale

E3 Agricola speciale di tutela del paesaggio fluviale

F1 Spazi pubblici attrezzati art3 c DM 1444/68

F2 Aree attrezate per l'istruzione

F3 Aree attreazzate int comune b DM 1444/68

F4 Parcheggio

F5 Attrezzature ecclesiastiche

F6 Vincolo cimiteriale

F7 Aree attrezzate a vocazione turistrica

F8 Aree attreazzate pic nic

F8 Parco zootecnico

Riqualificazione/o cava dismessa